

CONSORZIO TUTELA CONEGLIANO VALDOBBIADENE
17° Bollettino Agronomico del 21/07/2016

E' attivo lo Sportello Viticolo con il cell 389 5220220 e la mail gruppotecnico@prosecco.it al quale potete chiamare dalle 8.30 alle 18.00. Nel caso in cui non riceviate alcuna risposta, l'utente verrà ricontattato.

STATO FENOLOGICO

Salvo una poco intensa precipitazione fra il 13 ed il 14, l'andamento meteorologico è stato piuttosto buono. Ciò ha favorito un notevole lussureggiamento della chioma ed un pronto accrescimento degli acini che hanno comportato un inizio di fase di pre-chiusura grappolo. Comunque, malgrado questa accelerazione, la situazione rimane in lieve ritardo rispetto all'anno scorso e, piuttosto, sulla media per il vitigno Glera. Allo stesso modo per le varietà precoci, di cui ci sono i primi segnali di invaiatura. Nelle prossime ore dovrebbe insinuarsi una perturbazione a partire dall'inizio della prossima settimana, la cui entità non è ancora chiara e perfettamente prevedibile.

Per il progresso fenologico si riporta la tabella con il dettaglio delle stazioni monitorate settimanalmente:

Località	Fenologia grappolo
Carpesica	la maggior parte delle bacche si toccano*
Cartize	la maggior parte delle bacche si toccano*
Col S. Martino	la maggior parte delle bacche si toccano*
Colbertaldo	la maggior parte delle bacche si toccano*
Colfosco	la maggior parte delle bacche si toccano*
Collalto	la maggior parte delle bacche si toccano*
Colle Umberto	la maggior parte delle bacche si toccano*
Combai	le bacche iniziano a toccarsi*
Conegliano	la maggior parte delle bacche si toccano*
Premaor	la maggior parte delle bacche si toccano*
Refrontolo	la maggior parte delle bacche si toccano*
Rolle medio	le bacche iniziano a toccarsi*
S. Maria di Felleto	la maggior parte delle bacche si toccano*
Soligo	la maggior parte delle bacche si toccano*
Valdobbiadene	la maggior parte delle bacche si toccano*

PERONOSPORA – *Plasmopara viticola*

Stima rischio infezione Alto

Il tempo dei giorni scorso ha favorito il contenimento della malattia, soprattutto nelle fasi di fruttificazione e propagazione delle secondarie. E' importante, comunque, mantenere elevata l'attenzione in considerazione delle probabili piogge e della diffusione conseguente delle infezioni, soprattutto nei casi di vigneto sporco sia su foglia che su grappolo. Si consiglia dove necessario di proseguire con la gestione in verde della parete vegetativa.

In questa fase è opportuno riunificare le strategie, passando ad una difesa di copertura a base di rame. Pertanto si consiglia un intervento a base di **prodotti rameici mantenendo una dose/ettaro di rame metallo pari almeno a circa 400 g totali che corrispondono per es. a 1,0 Kg a ettaro di poltiglia bordolese al 20% ed 1,0 Kg ad ettaro di idrossido al 20%.**

OIDIO – *Erysiphe necator*

Stima rischio infezione Medio - alto

In considerazione della fase fenologica è sempre opportuno anche in questo caso non allungare gli intervalli fra i trattamenti. Nei prossimi giorni, a seguito delle piogge e con le temperature di queste ore, può verificarsi una "coda" di inoculo che va prudenzialmente prevenuta con un intervento mirato.

Si consiglia quindi:

1. **Conduzione biologica :** **zolfo bagnabile** al dosaggio di 500 g/hl
2. **Conduzione convenzionale:** in considerazione della strategia e del precedente intervento fitosanitario a base di prodotti sistemici, mantenere il tempo di carenza adeguato ed impiegare miscele a più lungo intervallo a base di:
 - a. **Ciflufenamid o quinoxifen a dosaggi medio alti** (8-12gg)

□